



# Piano Triennale Offerta Formativa

DA VINCI - CESANO BOSCONI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DA VINCI - CESANO  
BOSCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2975/U del  
05/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
30/10/2020 con delibera n. 80*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO

L' Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" opera in Cesano Boscone, un paese situato nella prima cintura milanese. Dalle origini agricole e contadine, la cittadina si è trasformata ed ampliata negli anni '60 e '70 per un primo flusso immigratorio dalle regioni del sud-Italia. Negli ultimi decenni , invece, la popolazione di recente immigrazioni è costituita da persone di origine extracomunitaria o di Paesi dell'Est Europa; molti nuclei familiari sono ormai stabilmente integrati nella nostra realtà. Cesano Boscone ha oggi un'alta densità abitativa, circa 24.000 abitanti in 4 Km<sup>2</sup> di territorio. La maggior parte degli abitanti è occupata nelle industrie o nei servizi della zona o della città di Milano.

L'Istituto raccoglie l'utenza del quartiere Pasubio e del quartiere Giardino, nella zona Nord e Ovest di Cesano, tra la via Roma , la via Vespucci , la via Pasubio, e il confine con Milano.

Le diversità presenti nell'utenza, correlate ai diversi insediamenti abitativi che caratterizzano il nostro territorio, rendono l'ambiente scolastico articolato. L'utenza della nostra scuola presenta le seguenti caratteristiche:

- Famiglia: il titolo di studio dei genitori varia dalla licenza elementare alla laurea con una predominanza del diploma di terza media; i

genitori sono generalmente attenti e collaborativi alle proposte che la scuola presenta;

- Residenza: la quasi totalità degli alunni risiede nel Comune di Cesano Boscone, gli alunni non residenti provengono principalmente dai comuni limitrofi;

- Situazione economica: la situazione economica delle famiglie risulta abbastanza omogenea; sono presenti alcune situazioni economiche precarie;

- Paese d'origine: ultimamente si sta verificando un ampliamento dell'utenza multietnica, con una percentuale di presenza che raggiunge circa il 20%.

Nel territorio sono presenti associazioni ed enti istituzionali con le quali l'Istituzione Scolastica ha rapporti di collaborazione: A.N.P.I., ASST, ATS, amministrazione comunale, polizia locale e protezione civile, cooperative sociali e servizi sociali.

La qualità della struttura degli edifici è nella norma, la manutenzione ordinaria è disposta con solerzia dall'ente comunale. Tutti i plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili tramite servizi pubblici.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ DA VINCI - CESANO BOSCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

MIIC8ET00X

Indirizzo

VIA VESPUCCI CESANO BOSCONE 20090 CESANO

	<b>BOSCONO</b>
Telefono	024501218
Email	MIIC8ET00X@istruzione.it
Pec	miic8et00x@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.icsdavinci.edu.it/">https://www.icsdavinci.edu.it/</a>

**❖ SCUOLA MATERNA ACACIE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8ET01R
Indirizzo	VIA DELLE ACACIE CESANO BOSCONO 20090 CESANO BOSCONO

**❖ SC.DELL'INFANZIA" G.SARAGAT" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8ET02T
Indirizzo	VIA LIBERTA'16 CESANO BOSCONO 20090 CESANO BOSCONO

**❖ VIA LIBERTA' - CESANO BOSCONO 1 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8ET012
Indirizzo	VIA LIBERTA' 19 - 20090 CESANO BOSCONO
Numero Classi	12
Totale Alunni	233

**❖ SCUOLA ELEMENTARE MONACA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8ET023
Indirizzo	VIA VESPUCCI 11 CESANO BOSCONO 20090

**CESANO BOSCONE**

<b>Numero Classi</b>	<b>12</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>169</b>

**❖ DA VINCI - CESANO BOSCONE (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>MIMM8ET011</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA VESPUCCI - 20090 CESANO BOSCONE</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>15</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>185</b>

## Approfondimento

E' possibile accedere al sito web dell'Istituto navigando su [www.icsdavinci.edu.it](http://www.icsdavinci.edu.it), l'istituto infatti ha accolto le indicazioni del MIUR e dell'AGID, migrando dal dominio gov.it a edu.it.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	3
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	6
	Scienze	2
	Psicomotricità	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	5

<b>Aule</b>	Magna	4
	Proiezioni	2
	Teatro	1
	Salone	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Pre-scuola comunale	
	Post-scuola comunale	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM presenti nelle aule	29

## Approfondimento

L'Istituto realizza iniziative formative utilizzando anche infrastrutture territoriali quali: parrocchie, aree verdi, teatri di altre scuole.

Il servizio mensa è compreso nel tempo scuola e in quanto tale è parte integrante del progetto formativo di Istituto le cui finalità sono promuovere e sviluppare sane abitudini alimentari e capacità di socializzazione e convivialità.

La consumazione del pasto a scuola è organizzato come di seguito indicato:

PLESSO SCOLASTICO	SPAZI	TEMPI
INFANZIA ACACIE	Aule	12:00/13:00
INFANZIA SARAGAT	Aule	12:00/13:00
PRIMARIA MATTEOTTI	2 aule 1 refettorio	12:30/13:00 1° turno 12:30/13:00 2° turno 13:05/13:35
PRIMARIA MONACA	5 aule	12:30/13:30
SCUOLA SECONDARIA DI 1° G. (Classe 1^ C Progetto Sportivo)	1 aula plesso Monaca	lunedì-mercoledì 13:45/ 14:30

N.B. i turni della mensa possono subire variazioni legate ad esigenze organizzative correlate all'emergenza covid-19

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>100</b>
Personale ATA	<b>22</b>

### Approfondimento

A capo delle scuole dell'Istituto Comprensivo, dall'anno scolastico 2019/2020 vi è la Dirigente Scolastica Dott.ssa Nicolina Giuseppina Lo Verde.

Al fine di garantire la piena attuazione delle attività didattiche, la Dirigente Scolastica nomina, tra i docenti:



- la propria Collaboratrice Vicaria con un semi esonero dall'insegnamento
- un secondo collaboratore senza esonero dall'insegnamento
- un insegnante referente per ciascun plesso scolastico
- un coordinatore di classe in ciascuna classe
- un coordinatore di classi parallele per la scuola primaria
- un animatore digitale con semi esonero dell'insegnamento

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto lavora per migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Gli esiti degli anni precedenti hanno evidenziato positivi risultati per la scuola primaria, che l'istituto auspica di mantenere nel tempo, attraverso la strutturazione di processi di insegnamento/apprendimento corrispondenti alle Indicazioni Nazionali, al raggiungimento delle Competenze Chiave e di Cittadinanza e attraverso l'introduzione nel curricolo di metodologie didattiche innovative. L'Istituto, oltre al mantenimento di quanto in maniera positiva è stato raggiunto per la scuola primaria, si pone come obiettivo prioritario, il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate per la scuola secondaria di primo grado, che risultano attualmente essere inferiori ai parametri di riferimento (scuole con pari ESCS). A partire da un lavoro costante ed incisivo, basato sulla lettura e sull'analisi della restituzione dei dati Invalsi, si intende apportare un miglioramento ai risultati delle prove stesse, partendo da un'autovalutazione per giungere all'implementazione di processi didattici promotori di successo formativo ed attenti ai bisogni degli studenti. L'autoanalisi è volta, inoltre, a sensibilizzare il corpo docente verso l'aggiornamento professionale, l'auto-formazione e la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, motori di cambiamento e di miglioramento.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

**Traguardi**

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado, allineandosi con la media regionale e/o con le scuole con ESCS simile. Mantenere i positivi risultati raggiunti dalla scuola primaria



nelle prove INVALSI.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'Istituto ha come fine l'incremento e il miglioramento delle conoscenze e delle competenze degli alunni, a partire dalla lettura dei dati Invalsi, e l'allineamento degli esiti nelle prove nazionali con le scuole di pari indice socio-economico e culturale. Pertanto, attraverso autoanalisi e formazione, interna ed esterna, del corpo docente, si mira, come espresso dalla legge 107/2015, alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, senza tralasciare la lingua inglese (mediante anche l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning), e al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

Tramite il curriculum dell'Istituto si vuole incidere anche sul percorso di sviluppo e di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, promuovere la maturazione e la crescita umana - personale e sociale -, sviluppare pienamente le potenzialità personali.

Inoltre, l'Istituto punta a promuovere:

- il successo formativo per tutti gli alunni e la conclusione senza ritardi del percorso scolastico del primo ciclo per almeno il 95% degli iscritti;
- l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare.

Per raggiungere gli obiettivi suddetti, *mission* della scuola, è necessario l'impegno di tutte le professionalità che operano nei vari livelli organizzativi dell'Istituto, nel rispetto dei diversi ruoli, delle competenze e delle responsabilità che ne conseguono.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della



Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ DALLA LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEI DATI INVALSI AL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E MATEMATICHE.

#### Descrizione Percorso

Tramite corsi di auto-formazione e formazione, tenuti sia da personale interno che esterno, l'Istituto vuole formare i propri docenti alla lettura dei dati Invalsi per promuovere la riflessione metacognitiva e la consapevolezza che questi dati possono generare, per puntare a una positiva ricaduta sulla didattica, attraverso la revisione e il miglioramento del curriculum d'Istituto, soprattutto in relazione all'aspetto metodologico e alla valutazione.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Accentuare le politiche scolastiche di continuità e verticalizzazione del curriculum e utilizzare la banca dati dei quesiti Invalsi (gestinv.it) per la costruzione di prove nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Costruire prove di verifica comuni di italiano e matematica, iniziali, in itinere e finali, per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Elaborare rubriche di valutazione coerenti con il curricolo di Istituto.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Promuovere forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività per classi aperte, attività laboratoriali e compiti di realtà, azioni di recupero e consolidamento degli apprendimenti).

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

"Obiettivo:" Formare i docenti nella lettura dei dati Invalsi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Promuovere attività di formazione ed aggiornamento su

metodologie didattiche attive ed innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE INVALSI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

**Risultati Attesi**

Si intende formare il corpo docente ad una concreta e consapevole lettura dei risultati Invalsi, per generare spunti di riflessione e dialogo, non solo all'interno del proprio team/CdC, ma anche in verticale e in orizzontale, al fine di rivedere elementi metodologici e didattici del curricolo e di individuare elementi innovativi promotori di successo formativo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE PROVE DI VERIFICA.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Commissioni di lavoro dedicate, funzione strumentale curricula e valutazione.

**Risultati Attesi**

La costruzione di prove di ingresso, in itinere e in uscita, condivise e partecipate, da proporre agli alunni.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

**Responsabile**

Funzioni strumentali PTOF e Curricoli e Valutazione. Commissioni di lavoro dedicate.

**Risultati Attesi**

Realizzazione di rubriche di valutazione coerenti con il curricolo d'Istituto e funzionali alla valutazione e alla certificazione delle competenze in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012), con i Nuovi Scenari e con il D.Lgs. 62/2017.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto intende innovarsi puntando e partendo dalla formazione dei docenti, per giungere alla realizzazione di una didattica attiva e laboratoriale, promotrice di competenze e capace di rispondere concretamente ai diversi bisogni formativi degli studenti.

La formazione partirà da un'autoanalisi, da un'autovalutazione e dalla lettura degli esiti Invalsi, passando per la revisione costante del curricolo e per giungere a rubriche di valutazione condivise.

Si vuole creare un circolo virtuoso e strategico, di pensieri ed azioni, all'interno del quale le diverse professionalità dell'Istituto possano convergere al fine di migliorare il servizio offerto agli alunni e di promuovere il loro successo formativo.

**❖ AREE DI INNOVAZIONE****PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



L'Istituto si adopera per articolare l'offerta formativa attraverso un curricolo verticale per competenze, aggiornato costantemente, in considerazione delle innovazioni sociali, scientifiche e derivanti da norme emanate dal MIUR.

In presenza di esiti di apprendimento poco soddisfacenti, l'azione dell'Istituto sarà orientata alla realizzazione di percorsi di recupero, di rinforzo e di potenziamento degli apprendimenti e delle competenze, in modo da non lasciare soli gli allievi coinvolti e di promuovere costantemente la motivazione allo studio e alla conoscenza, chiave per contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivo di innovazione sarà l'aggiornamento del PTOF con progetti promotori di miglioramento, in linea con priorità e traguardi desunti dal RAV. I progetti saranno monitorati, riesaminati e valutati e risponderanno ai bisogni del territorio, delle famiglie e degli studenti.

Altro elemento cardine dell'innovazione sarà la progettazione e la realizzazione, nella didattica ordinaria, di attività individualizzate e personalizzate per favorire l'inclusione di tutti gli allievi, soprattutto in presenza di disabilità, di disturbi specifici dell'apprendimento, di recenti immigrazioni e, più in generale, di tutte le possibili fragilità. Non sarà tralasciata, inoltre, l'adozione di metodologie attive, laboratoriali e collaborative, legate alla didattica del fare e per competenze, sia dentro che tra le classi e nei gruppi di lavoro.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, attività e contenuti da proporre alle classi dovranno essere selezionati in modo da essere organici e coerenti con il curricolo stesso e con le linee tematiche individuate di anno in anno dal collegio docenti. Solo se individuata sulla base di tali criteri, la progettualità potrà comporre un quadro unitario e coerente, evitando la frammentarietà e la disorganicità derivanti da attività e contenuti proposti in nome della consuetudine oppure di pratiche professionali consolidate, assunte senza criteri chiari di riferimento.

Si punterà, inoltre, a progettare, realizzare e valutare attività volte a:

- promuovere l'acquisizione e lo sviluppo delle regole di convivenza civile e del rispetto reciproco;
- contrastare ogni forma di discriminazione legata al genere, all'etnia, alla lingua,



alla religione, ecc., (artt. 3 e 4 della Costituzione) e favorire inclusione a tutti i livelli;

- sviluppare corretti stili di vita;

- continuità, raccordo, orientamento;

- incrementare le ore di lingua inglese nella scuola primaria (orientativamente 3 ore in tutte le classi, a condizione di adeguata dotazione organica disponibile nell'istituto);

- potenziare la pratica sportiva, con ore aggiuntive in orario pomeridiano per una/due classe della scuola secondaria di primo grado;

- realizzare eventi musicali ed artistici (sospesi fino al perdurare dell'emergenza covid-19).

### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'Istituto intende promuovere la condivisione di strategie valutative, tramite il raccordo e il dialogo tra i vari ordini di scuola presenti al suo interno, al fine di favorire un'identità valutativa, la collegialità, il confronto e la continuità.

Si punterà ad innovare le pratiche metodologiche, didattiche e valutative per sviluppare le potenzialità di ogni alunno, in modo che ciascuno possa sperimentare il successo formativo (cooperative learning, didattica per competenze, gruppi di livello, classi aperte). I docenti di conseguenza potranno così rendere la loro proposta didattica più stimolante e significativa, considerando le innovazioni non come semplice sussidio all'insegnamento, ma come vera e propria esperienza di apprendimento, dando di conseguenza valore alla propria professionalità.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto aderisce alle iniziative dell'ambito 25 a cui appartiene, soprattutto in riferimento alla formazione del personale e ai progetti rivolti agli alunni



appartenenti alle scuole della rete.

Inoltre, aderisce all'accordo di rete con l'I.C. Alessandrini di Cesano Boscone e gli II.CC. Buonarroti, Galilei e Copernico di Corsico, finalizzato alla condivisione di un assistente tecnico a supporto delle esigenze di alunni, famiglie, personale scolastico, in merito alle tecnologie digitali e alla didattica a distanza/digitale integrata.

Altro accordo di rete è stipulato con l'I.C. Alessandrini di Cesano Boscone al fine di attivare per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, un progetto di educazione alla cittadinanza all'epoca dei social network e per l'uso consapevole e condiviso del digitale.

L'istituto collabora con ASST per i corsi di formazione rivolti ai docenti per la somministrazione dei farmaci, con diverse università di Milano e università telematiche per la formazione e i tirocini rivolti a futuri docenti.

Forte e costante risulta la collaborazione con l'ente locale: Comune di Cesano Boscone, sia per quanto riguarda le iniziative a supporto della didattica, sia per il supporto economico e strumentale.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

SCUOLA MATERNA ACACIE

MIAA8ET01R

SC.DELL'INFANZIA" G.SARAGAT"

MIAA8ET02T

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA LIBERTA' - CESANO BOSCONONE 1	MIEE8ET012
SCUOLA ELEMENTARE MONACA	MIEE8ET023

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**SECONDARIA I GRADO**

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

DA VINCI - CESANO BOSCONI

MIMM8ET011

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## Approfondimento

I Profili delle competenze, contenuti nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, costituiscono i riferimenti che guidano la progettazione e l'elaborazione del curricolo verticale dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze.

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SCUOLA MATERNA ACACIE MIAA8ET01R**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**SC.DELL'INFANZIA" G.SARAGAT" MIAA8ET02T**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**
**❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**VIA LIBERTA' - CESANO BOSCONE 1 MIEE8ET012**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA ELEMENTARE MONACA MIEE8ET023**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**DA VINCI - CESANO BOSCONE MIMM8ET011**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Strutturazione oraria del curricolo di Educazione Civica: I docenti dell'Istituto stabiliscono di suddividere in tre parti il monte ore annuale complessivo di 33 ore, con riferimento ad ogni singolo asse: 11 ore per Costituzione, 11 ore per Sviluppo sostenibile e 11 ore per Cittadinanza digitale. In allegato viene riportata la suddivisione oraria per materia (si veda tabella), stabilita dai docenti: vengono indicate, in prima fase di attuazione del curricolo, le ore prevalenti di insegnamento, senza nulla togliere al principio obbligatorio del contributo trasversale di tutte le discipline all'attuazione del curricolo.

### ALLEGATI:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA 2020 - 2023.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

DA VINCI - CESANO BOSCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo ritiene che il percorso scolastico che va dai tre ai quattordici anni, “pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale”, rappresenta un percorso di crescita e di apprendimento progressivo e continuo, una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio “progetto di vita”, poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. Il curricolo è pensato, quindi, per condurre il bambino e l’alunno ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva i docenti del nostro comprensivo hanno effettuato la scelta di elaborare il curricolo di istituto in “continuità verticale” tra la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. PER CONSULTARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO CLICCARE IL LINK SEGUENTE:

<https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/201/CURRICOLO%20DI%20ISTITUTO%202020-2021%20SUDDIVISO%20PER%20CLASSI%20E%20ORDINI%20DI%20SCUOLA.pdf>

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s. 2020/2021 l'istituto ha elaborato e attivato il curricolo di educazione civica, ai sensi della Legge n. 92/2019. L'insegnamento di educazione civica risulta trasversale a tutte le altre discipline e come queste viene valutato. Prevede un monte ore di 33 ore annue. Per i dettagli si veda l'allegato.

##### **ALLEGATO:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020 - 2023.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Curricolo verticale**

L'individuazione e la scelta dei temi portanti del curricolo e la rispettiva declinazione in competenze, verso le quali il corpo docente si impegna a guidare l'alunno, è il frutto di una riflessione intesa a delineare e a rendere espliciti i valori di riferimento del percorso formativo caratterizzante il nostro Istituto: l'apertura al nuovo, inteso sia come strumento per la conoscenza (nuove tecnologie, multimedialità), sia come contenuti (uno sguardo sempre attento alle sfide del mondo che ci circonda); e la cultura della legalità, con tutto quanto può comprendere: solidarietà, inclusione, cura dell'ambiente,... Il Curricolo verticale riguarda l'intero istituto, cioè la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria e si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche sia in orizzontale, con l'ambiente di vita

dell'alunno, che in verticale, fra i diversi ordini scolastici. Esso intende costruire competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze degli alunni, individuando quei percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali, le uscite didattiche, per promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le competenze, sia quelle più legate ad ambiti disciplinari specifici, sia quelle più trasversali sono sviluppate a partire dalla scuola dell'infanzia, nel rispetto del dettato normativo, tenendo in considerazione l'età di alunni e il contesto. Il percorso di elaborazione del curricolo verticale, così come il riesame in corso, ha assunto come punti di partenza i Traguardi per lo sviluppo delle competenze elencati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo e nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite a livello europeo, alcune competenze chiave di cittadinanza sono individuabili nel curricolo delle discipline, altre nella metodologia di insegnamento.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **❖ CRESCERE INSIEME (PROGETTO SOSPESO FINO AL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19)**

Il progetto è rivolto agli alunni che inizieranno il percorso scolastico e che dovranno iscriversi all'ordine di scuola successivo al fine di rendere visibile la vita scolastica e l'organizzazione della scuola, ai bambini e ai genitori. Si organizzano visite ai plessi dove gli alunni verranno coinvolti in percorsi laboratoriali/operativi e lezioni dimostrative/interattive. Si prevedono attività di tutoraggio tra gli alunni dei diversi ordini. Presentazione dell'offerta formativa ai genitori nelle giornate degli Open Day.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Instaurare una situazione rassicurante per favorire l'approccio positivo con l'ambiente scolastico. Favorire un sereno inserimento dei bambini nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia e agevolare i rapporti tra i vari ordini di scuola facilitando nel passaggio graduale e sereno dei bambini da un ordine all'altro. Favorire la continuità educativa e didattica attraverso il mantenimento del processo di apprendimento utilizzando modalità espressive e comunicative. Favorire la conoscenza reciproca fra gli alunni e gli insegnanti dei tre ordini di scuola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

## Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

CONTINUITA', RACCORDO, ACCOGLIENZA e ORIENTAMENTO tra i vari ordini di scuola

FS Ficile Maria R.  
FS Giani Natalizia

INFANZIA: bambini in entrata (3 anni) e in uscita (5 anni)

PRIMARIA:

classi 4e

classi 5e

SECONDARIA di 1° GRADO

classi 1e

classi 3e

Nel corso dell'anno scolastico

COLLEGIO DOCENTI DEL 29 OTTOBRE 2019 - DELIBERA N. 13

❖ **A SCUOLA D'INGLESE**

Il percorso didattico prevede l'apprendimento della lingua inglese a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia (non coinvolge la scuola dell'infanzia durante l'emergenza covid-19), un progetto di lingua inglese CLIL. Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning (ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto). Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Attraverso attività di laboratorio, digitali, espressive ma anche di studio gli alunni impareranno ad usare la lingua straniera in modo che diventi una forma di comunicazione e di interazione con gli altri.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Familiarizzare con un codice di lingua diverso e acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua straniera a partire dalla scuola dell'infanzia. Conoscere e ampliare il lessico e i contenuti di discipline in lingua inglese.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

A scuola di inglese: PLAY AND LEARN

Doc. specialisti L2



PRIMARIA MATTEOTTI: (3 ore a partire da gennaio e fino al termine dell'a.s.)

Palermo Mimma

Ruffo Deborah

2A-2B

PRIMARIA MONACA: (2 ore di inglese a partire da gennaio fino al termine dell'a.s.)

Trincerì Andrea

Gippesi Beatrice

1A -1B

COLLEGIO DOCENTI DEL 27 OTTOBRE 2020 - DELIBERA N. 13

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

CLIL in GEOGRAPHY

Portaro Daniela

Scuola secondaria di primo grado

COLLEGIO DOCENTI DEL 27 OTTOBRE 2020 - DELIBERA N. 12

ENGLISH TO TRAVEL

Rullo Fiorella

Scuola secondaria di primo grado

Recupero classi 1A-1B-1C

Recupero/potenziamento per le classi 2A - 2B -2C -3A-3B - 3C

Secondo quadrimestre - ORARIO CURRICOLARE

#### ❖ **MUSICA PER CRESCERE**

L'attività di potenziamento musicale, rivolta agli alunni della scuola primaria, pone l'attenzione sullo sviluppo dell'orecchio musicale, sulla capacità percettiva dell'ascolto

e sull'esecuzione di melodie, ritmi e canti corali. Viene introdotto l'utilizzo dello strumento musicale dalla classe quarta. In diverse occasioni significative per la vita della scuola il Coro prepara la propria performance in collaborazione con l'Orchestra composta dagli alunni di orientamento musicale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Vivere in modo creativo l'esperienza musicale cimentandosi con la pratica corale.

Avvicinare gli alunni agli strumenti musicali, cimentandosi con la pratica strumentale.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Approfondimento**

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

MUSICA PER CRESCERE: RITMICA- MENTE-CREATIVA

Docente di potenziamento musicale

Marco Fiorini

PRIMARIA MATTEOTTI:

4A - 4B - 5A - 5B

PRIMARIA MONACA:

4A - 4B - 5A

Nel corso dell'anno scolastico

**LA LETTURA ESPRESSIVA**

docente Marco Fiorini

progetto rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

durante tutto l'a.s.

**❖ SPORT INSIEME (PROGETTO SOSPEO FINO AL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19)**

L'attività prevede un supporto organizzativo, metodologico, didattico, fornito da Federazioni Sportive/insegnanti/associazioni sportive del territorio. Il progetto è offerto alle famiglie a titolo gratuito.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Far vivere agli alunni i valori educativi dello sport, come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Creare una alleanza educativa tra la scuola, le famiglie, il territorio e il movimento sportivo, volta a promuovere una corretta "cultura sportiva".

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

SPORT INSIEME (MIUR)

PRIMARIA MATTEOTTI



Russo Maria

PRIMARIA MONACA

Elisabetta Arbizzani

PRIMARIA MATTEOTTI/PRIMARIA MONACA

Minibasket@school

(ASD C. Boscone Basket)

Tutte le classi

DANZA SPORTIVA A SCUOLA

Paladini Mila

PRIMARIA MATTEOTTI:

PRIMARIA MONACA:

SCUOLE A SAN SIRO

(UST - MILANO)

Mancini Diego

Gruppo di alunni da individuare

CAMPIONATI STUDENTESCHI

## SPORT DI CLASSE

### ❖ **PROMUOVERE LA SALUTE**

Il progetto coinvolge tutti gli alunni di ogni ordine di scuola seguendo percorsi differenziati. Le attività proposte forniranno agli alunni le suggestioni necessarie sulle quali costruire la propria identità, esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni utilizzando linguaggi e codici espressivi differenti. E' previsto un percorso "Life Skills Training Program" del ATS Lombardia Milano 1 e incontri con figure professionali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere un percorso graduale sulla natura e la gestione della sfera emotiva per una migliore gestione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire consapevolezza di sé per incrementare la propria autostima e una buona ed efficace relazione con l'altro. Promuovere uno stile di vita sano dell'alunno, all'interno della scuola e del contesto sociale. Creare un clima relazionale positivo. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico, psichico, sociale. Prevenire comportamenti a rischio nel campo della salute.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interna e/o esterna

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Approfondimento**

"Progetto Scuola" Amministrazione Comunale.

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di

attuazione.

PROGETTO SALUTE (ATS locale/ Consultorio familiare/ Medtronic Italia/ Ministero Istruzione)

Referente salute e ambiente: Polla Angela

PROGETTO DI EDUCAZIONE DIGITALE "A TUTTA VITA"

SECONDARIA: più classi Corso A-B-C

Nel corso dell'anno scolastico

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

LOMBARDIA

SECONDARIA I G:

1A - 2A -3A

Primo e secondo quadrimestre

COLLEGIO DOCENTI DEL 27 OTTOBRE 2020

ATTIVAZIONE SPORTELLI DI ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO

DOTT. A. BONANOMI (PSICOLOGO ESPERTO ESTERNO)

progetto rivolto ad alunni, docenti e genitori dell'istituto

gennaio 2021 con possibilità di proroga

<https://www.icsdavinci.edu.it/index.php/9-home/1164-sportello-di-ascolto-e-supporto-psicologico>

❖ **L'AMBIENTE INTORNO A NOI (PROGETTO SOSPESO FINO AL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19)**

Le attività utilizzeranno un approccio di tipo laboratoriale e sperimentale nel quale si inseriscono elementi di approfondimento scientifico. Sono previste lezioni teoriche e pratiche tenute da figure professionali seguite da escursioni sul territorio al fine di mettere in reale contatto gli alunni con gli argomenti trattati.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Avvicinare gli alunni al mondo naturale tramite l'approfondimento degli aspetti naturalistici e la conoscenza delle aree naturali presenti nel territorio locale.

Affrontare il tema del rispetto dell'ambiente e stimolare comportamenti ambientalmente sostenibili. Incoraggiare esperienze extrascolastiche per aumentare il senso di appartenenza alla collettività e al territorio.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interni/figure di associazioni ambientali-territoriali

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

Progetti:

Per entrambe le scuole Primarie:

"L' orto a scuola"

Progetto Scuola dell' Amministrazione Comunale.

**❖ FESTE ED EVENTI (PROGETTO SOSPESO FINO AL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19)**

Si prevedono attività ludico-motorie, rappresentazioni teatrali, canore, musicali, attività sportive, momenti di aggregazione, accoglienza e saluti, esposizione di manufatti, mostre tematiche, incontri con le autorità Comunali, Open Day, concerti del Coro e dell'Orchestra dell'Istituto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la cooperazione tra le diverse agenzie del territorio con la finalità di condividere le risorse per la realizzazione di un progetto comune. Favorire l'interscambio tra scuola e coinvolgimento attivo delle famiglie dando pieno significato al patto di corresponsabilità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

FACCIAMO FINTA CHE...

Attività teatrale

Caterina Paparo

in collaborazione con esperto esterno da individuare tramite bando.

GIOCODANZA/

MUSICAL LINGUA INGLESE

PRIMARIA MATTEOTTI

con esperto esterno a costo zero

Per tutte le classi dell'Istituto:

Referenti di plesso

Tutte le classi, le sezioni e le famiglie dell'Istituto

Nel corso dell'anno scolastico

SCIENZA IN VILLA

Referente Salute e Ambiente

Polla Angela

**❖ INTERCULTURA**

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri delle varie classi di ogni ordine. Il percorso didattico è suddiviso in tre livelli: prima alfabetizzazione (acquisizione delle abilità d'uso della lingua orale, del quotidiano per comprendere e comunicare e acquisizione degli elementi fondamentali per un approccio alle singole discipline), seconda alfabetizzazione (conquista di una migliore padronanza del sistema linguistico italiano, sufficiente autonomia linguistica nell'espressione orale e nella produzione scritta), corsi lingua per lo studio (approfondimenti disciplinari al fine di preparare un percorso pluridisciplinare per l'esame di Stato).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno. Fornire gli strumenti necessari per prevenire l'insuccesso scolastico. Sviluppare le abilità comunicative. Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Approfondimento**

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA

Gandolfo Ivana

Prima-seconda e terza alfabetizzazione: Area a forti processi immigratori

INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA: alunni alloglotti

da gennaio

COLLEGIO DOCENTI DEL 27 OTTOBRE 2020- DELIBERA N. 13

progetto Prima e seconda alfabetizzazione

Marco Fiorini

scuola secondaria: n° 1 alunno classe I sez.A

n°1 alunno classe 2 sez.A

due ore settimanali fino alla fine dell'anno scolastico

#### ❖ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Gli alunni sono accompagnati nelle sedi Comunali per incontrare i funzionari e conoscere i vari servizi offerti ai cittadini . La Polizia Locale promuove nelle classi attività ludiche, teoriche e pratiche riguardanti la conoscenza e il rispetto del Codice Stradale. Si propongono agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado incontri in materia di rischi presenti sul territorio e comportamenti da attuare; le lezioni sono tenute nelle scuole dai volontari del gruppo Comunale di Protezione Civile. Su richiesta dei docenti delle classi quinte la Protezione Civile allestisce un campo scuola attrezzato

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere le Istituzioni e le Sedi Comunali. Conoscere le principali regole di educazione stradale che coinvolgono pedoni e ciclisti. Promuovere la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza di attività di Protezione Civile. Preparare gli alunni agli eventi che possono pregiudicare la sicurezza nelle strutture scolastiche insegnando i comportamenti più idonei da mettere in atto.

##### **DESTINATARI**

Gruppi classe

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

## Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ALL'EPOCA DEI SOCIAL NETWORK: UN USO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEL DIGITALE

referente: Gandolfo Ivana

progetto rivolto alle classi quinte di scuola primaria e alle classi prime di scuola secondaria di primo grado

il progetto verrà realizzato in collaborazione con l'I.C. Alessandrini di Cesano Boscone nel corso del secondo quadrimestre a.s. 2020/2021

### ❖ USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE ( PROGETTO SOSPESO FINO AL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19)

L'Istituto riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento****❖ PROGETTO SPORTIVO**

L'Istituto, nell'ambito dell'autonomia di sperimentazione, ricerca e sviluppo - intende puntare al potenziamento dell'attività sportiva, possibilmente e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie concesse annualmente dall'UST di Milano. Il progetto di potenziamento sportivo sarà realizzato nell'anno scolastico 2020/2021 per due classi della scuola secondaria di 1° grado, grazie all'erogazione delle risorse suddette. Il progetto definisce un percorso scolastico innovativo, teso a promuovere la cultura del movimento e la ricerca dei valori positivi dello sport, in conformità con le linee di indirizzo generali a livello nazionale per lo sport a scuola (nota 17 del 9/2/2007 - "Più sport a scuola e vince la vita"). SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PROGETTO SPORTIVO Ampliamento O. F. Mancini Diego Sezione Sportiva 1 C - 2C Novembre - maggio Per l'a.s. in corso (20-21) il progetto sportivo verrà esteso anche alla classe 1A, grazie al recupero moduli del docente di ed. fisica, ovvero ore che nascono dall'unità oraria di 55 minuti di lezione. Il suddetto progetto partirà da gennaio e terminerà in aprile 2021.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto promuoverà la cultura del movimento e la ricerca dei valori positivi dello sport: disciplina, rispetto delle regole, degli adulti e dei coetanei, senso di responsabilità, capacità di fare squadra e controllo del proprio corpo.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Approfondimento**

## REGOLAMENTO PER IL PROGETTO SPORTIVO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### PREMESSA

L'attuazione del progetto si è resa possibile grazie all'applicazione del Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) che consente la sperimentazione, la ricerca e lo sviluppo nell'ambito di un'offerta formativa promotrice di successo scolastico, di ampliamento ed arricchimento dei curricula d'Istituto.

La normativa in particolare recita: "...nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni". In tema di ampliamento dell'offerta formativa, nell'art. 9 detta: "Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali".

Il percorso sportivo si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza e la pratica di sport, anche minori, agli alunni di una classe prima della scuola secondaria di primo grado e di offrire un'opportunità di crescita personale, sociale e di integrazione, anche tra culture diverse. Lo sport (l'attività ludico-motoria e la pratica sportiva) è un elemento fondamentale per la crescita delle nuove generazioni. Consente, infatti, di coniugare la crescita fisica con il benessere psicologico, alimentando l'intelligenza cinestetico-corporea (Gardner) e promuovendo maggiore consapevolezza e percezione di sé, in relazione all'ambiente e agli altri. La pratica sportiva aiuta i giovani a gestire il proprio corpo, a vivere e sperimentare concretamente il rispetto delle regole nell'interazione con gli altri e con gli elementi materiali. Infine, consente di gestire in maniera più adeguata eventuali frustrazioni connesse alla percezione dei propri limiti.

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia e il benessere personale. Facilitare i processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. Promuovere le sinergie col territorio. Coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano.

**OBIETTIVI DIDATTICI:** Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al

mondo dello sport in modo educativo e partecipativo, conoscere le regole connesse a sport specifici. Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione ed interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni.

Art.1 – Offerta formativa dell'Istituto. Il progetto sportivo, attivato per l'a.s. 2020/21 coinvolge due classi della scuola secondaria di primo grado (1c e 2c), a cui saranno dedicate rispettivamente 2 ore pomeridiane di attività motoria.

Art. 2 – Modalità di frequenza. La frequenza del progetto sportivo in orario pomeridiano si rivolge agli alunni che in via di iscrizione per l'a.s. 2019/20 hanno espresso la volontà di essere inclusi all'interno della classe prima per la quale era in programma la realizzazione del progetto. N.B. PER L'A.S. 2020/2021 IL PROGETTO VERRA' ATTIVATO PER DUE CLASSI (1C, 2C E 1A) POMERIDIANO

Art. 3 – Cause di esclusione e ritiro dal progetto Sportivo. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, tranne nel caso in cui gli alunni presentino reiterati comportamenti scorretti nei confronti dei docenti, dei compagni, delle strutture e degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività. Possono essere concessi esoneri temporanei per comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie.

Art. 4 – Realizzazione del progetto e organizzazione delle lezioni. Il progetto è realizzato a condizione che l'UST di Milano eroghi le risorse professionali e materiali necessarie. Per l'a.s. 2020/21 la cattedra di educazione motoria attribuita dall'UST nel mese di novembre 2020 all'istituto "L. Da Vinci" è di 22 ore, anziché le ordinarie 18 ore. Ciò consente di realizzare 4 ore pomeridiane di attività motoria.

N.B.L'istituto ha in programma di incrementare le ore suddette utilizzando moduli orari da recuperare da parte del docente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione. Altre eventuali ore necessarie all'espletamento del progetto verranno realizzate grazie ai fondi per l'avvio alla pratica sportiva di cui la scuola dispone nel fondo d'istituto. Pertanto, per i futuri anni scolastici, il progetto sportivo verrà riproposto a condizione che le suddette risorse siano erogate e disponibili e che gli esiti finali del progetto previsto per l'a.s. 2020/21 siano positivi e di effettivo arricchimento formativo per gli alunni coinvolti.

Art. 5 – Doveri degli alunni. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni, secondo il calendario e gli orari prestabiliti;
- avere cura dell'attrezzatura sportiva fornita dai docenti e dalla scuola;
- indossare un abbigliamento consono e funzionale all'attività sportiva.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno dopo all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso posticipato dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

Art. 6 - Sospensioni delle lezioni. Nel corso dell'anno scolastico la temporanea assenza del docente di educazione motoria che segue il progetto, determina la sospensione delle attività didattiche. Non è prevista la sostituzione del docente referente. Pertanto, la segreteria comunicherà la sospensione delle lezioni pomeridiane alle famiglie degli alunni interessati, dandone adeguato preavviso se possibile. In caso assenza non programmata, ma legata ad una contingenza imprevista, la famiglia verrà avvisata della sospensione delle lezioni pomeridiane nel corso della mattinata stessa in cui il docente non sarà presente, in modo da provvedere all'uscita dei propri figli dopo l'orario curricolare ed antimeridiano. È possibile che nel corso dell'a.s. siano disposte sospensioni temporanee del progetto in base all'organizzazione interna dell'istituto. Le stesse verranno prontamente comunicate ad alunni e famiglie.

Art. 7 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite. L'insegnante di educazione motoria, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe.

Art. 8 - Partecipazione a eventi sportivi. La frequenza del progetto sportivo può implicare la partecipazione ad attività come giochi studenteschi, tornei ed attività sportive sul territorio. La partecipazione a tali eventi rende visibili al pubblico i progressi e l'impegno degli alunni.

Art. 9 - Docenti responsabili del progetto sportivo. Il Dirigente scolastico individua prima dell'avvio del progetto uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dello stesso, in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Il docente o i docenti incaricato/i si adopera/no per il buon andamento del progetto, predisponendo quanto necessario allo svolgimento

delle attività sia all'interno, sia all'esterno della scuola e cura/no i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali interventi coerenti con il progetto sportivo. Il coordinatore o i coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi e delle attrezzature in dotazione all'Istituto, ne tutelano e ne verificano l'efficienza.

Art. 10 Rendicontazione alle famiglie e agli stakeholder coinvolti. Al termine del progetto sportivo le famiglie e tutti gli stakeholder coinvolti in itinere riceveranno rendicontazione dell'esito dello stesso, secondo le modalità ritenute più efficaci ed efficienti da stabilire in corso d'opera (ad esempio: incontro in presenza, report, questionario di gradimento, o altre modalità).

#### ❖ PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di Istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti malati o fragili il diritto - dovere all'istruzione, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986- Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 - Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

### Approfondimento

PER IL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE CONSULTARE IL LINK:

<https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/479/PROGETTO%20ISTRUZIONE%20DOMICILIARE%202021.pdf>

**❖ SUPPORTO ALL'INCLUSIONE**

IL PROGETTO E' RIVOLTO AL POTENZIAMENTO DELL'AUTONOMIA SOCIALE E PERSONALE, AL RICONOSCIMENTO DEL SE' E DELL'ALTRO E ALLA GESTIONE DEI PROPRI BISOGNI.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Approfondimento**

IL PROGETTO VERRA' ATTIVATO NELLA SCUOLA PRIMARIA MATTEOTTI, IN QUANTO NELLA STESSA SONO STATI RILEVATI BISOGNI DI SUPPORTO ALL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE RIVOLTI A DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI 1A E 2B.

RESPONSABILE DEL PROGETTO: COLOMBO DANIELA

DOCENTI COINVOLTI: PAOLONE LEONTINA, RUSSO, SANFILIPPO, PAGANO, VITALI, BOMMARITO, MERCURIO, SANZONE

PERSONALE ATA: PAPPADA' ROSA

**❖ RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E DEGLI ESITI IN ITALIANO E MATEMATICA**

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado, allineandosi con la media regionale e/o con le scuole con ESCS simile. Mantenere i positivi risultati raggiunti dalla scuola primaria nelle prove INVALSI.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Approfondimento**

Nel corso del secondo quadrimestre, i docenti di scuola secondaria di primo grado, attueranno sia in orario curricolare che extracurricolare, attività didattiche volte al

recupero degli apprendimenti per quegli alunni che non riescono a raggiungere esiti soddisfacenti al termine del primo quadrimestre. Inoltre, saranno attivati interventi al fine di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate (INVALSI), di italiano e matematica, in linea con le priorità rilevate dal RAV e considerate nel PDM.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Sarà realizzato con il recupero dei moduli orari che nascono dalle ore di 55 minuti in uso nella scuola secondaria, che saranno resi agli studenti in un'ottica di supporto all'apprendimento e miglioramento continuo.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

#### ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

In ogni aula e/o ufficio dell'Istituto è presente una postazione o accesso ad internet a disposizione del personale ATA e docente.

#### IDENTITÀ DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

In ottemperanza alla normativa vigente l'Istituto è dotato di autenticazione unica alle piattaforme MIUR.

- Un profilo digitale per ogni studente

I genitori degli alunni sono dotati di credenziali digitali necessarie per accedere ai contenuti online (sito della scuola/registro elettronico).

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- Un profilo digitale per ogni docente

I docenti di ogni ordine e grado sono dotati di credenziali digitali necessarie per accedere ai contenuti on line (sito della scuola/registro elettronico).

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Digitalizzazione dei processi amministrativi dell'Istituto (Segreteria digitale).

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'Istituto utilizza il registro elettronico con accesso da parte dei docenti e dei genitori degli alunni.

- Strategia "Dati della scuola"

I bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i piani dell'offerta formativa, i materiali didattici e le opere autoprodotte dall'Istituto scolastico sono resi pubblici in un'ottica di trasparenza.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

In un numero in costante aumento di classi della scuola primaria, sono previste attività di

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

introduzione al pensiero computazionale (coding) durante l'orario curricolare.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

All'interno dell'Istituto opera un animatore digitale, supportato da un tim digitale (3 docenti) e da un assistente tecnico (un collaboratore scolastico), al fine di coinvolgere il personale docente e di diffondere soluzioni innovative.

Partecipazione alle iniziative della Rete d'Ambito 25.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA MATERNA ACACIE - MIAA8ET01R

SC.DELL'INFANZIA" G.SARAGAT" - MIAA8ET02T

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'infanzia i docenti preparano il profilo di ogni bambino e ne compilano la scheda di osservazione. La valutazione tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M.254/2012) e in particolare dei "campi di esperienza" e delle competenze in uscita: identità, autonomia, cittadinanza.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

si veda allegato

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DA VINCI - CESANO BOSCONE - MIMM8ET011

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione e la metacognizione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il collegio delibera criteri e modalità condivise di valutazione in linea con il D.Lgs. 62/2017 e con le Indicazioni Nazionali.

**ALLEGATI:** PROTOCOLLO\_VALUTAZIONE.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il Collegio docenti ha deliberato i "criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva". Si rimanda all'allegato.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il Collegio docenti ha deliberato i "criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione". Si rimanda all'allegato.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

si veda allegato

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA LIBERTA' - CESANO BOSCONI 1 - MIEE8ET012

SCUOLA ELEMENTARE MONACA - MIEE8ET023

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione dei processi formativi prevede la valutazione degli apprendimenti oltre che dell'impegno, della partecipazione e del comportamento. La valutazione complessiva intermedia e finale è da intendersi riferita al livello globale di maturazione raggiunta dall'alunno; la valutazione degli apprendimenti è congruente/corrispondente con gli obiettivi formativi previsti dal PTOF; essa concerne non solo le conoscenze, ma anche le abilità e le competenze raggiunte, le strategie messe in atto, ecc...

Le valutazioni intermedie e finali tengono conto sia delle osservazioni condotte dai docenti durante l'anno, nel corso delle attività didattiche quotidiane, sia delle prove di verifica periodiche.

Le valutazioni quadrimestrali e finali, elaborate all'interno delle equipe pedagogiche, hanno carattere collegiale; una particolare attenzione viene posta alla valutazione degli alunni con bisogni speciali.

Nell'espressione della valutazione si tiene conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo, anche in relazione ai processi di individualizzazione della progettazione didattica e alle iniziative di recupero programmate. Il giudizio, poi, tiene conto anche degli elementi metacognitivi e meta-emozionali di regolazione dei processi di apprendimento.

La valutazione ha una valenza formativa. E' rivolta ai processi di apprendimento dell'allievo e consente al docente di ricalibrare i processi di insegnamento adeguandoli alle esigenze e ai bisogni dei singoli alunni.

Per l'a.s. 2020/2021 l'istituto comprensivo ha elaborato nuovi criteri di valutazione in base alla recente o.m. n. 172 del 04/12/2020 e alle linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. Il voto numerico verrà sostituito con una descrizione analitica,

affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. I giudizi descrittivi delle discipline dovranno essere elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento: In via di prima acquisizione – Base - Intermedio - Avanzato.

Quanto deliberato dal collegio dei docenti, in merito alla valutazione della scuola primaria è rintracciabile al link:

<https://www.icsdavinci.edu.it/index.php/segreteria/920-valutazione>. Inoltre, è possibile visionare ulteriori approfondimenti sulla nuova modalità di valutazione al link ministeriale: <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>.

Si riporta in allegato il protocollo deliberato dal Collegio dei docenti in data 21.01.2021

**ALLEGATI:** \_PROTOCOLLO\_ VALUTAZIONE-PRIMARIA.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Nella Scuola primaria la valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare le competenze civiche e sociali, inserite tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente, nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

si veda allegato

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'Istituto comprensivo si propone di rispondere ai bisogni dei singoli alunni, di monitorare la loro crescita favorendo il successo della persona nel rispetto dell'individualità di ciascuno. Il termine "integrazione" scolastica è stato sostituito dal termine "inclusione": intendendo con questo il processo con il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio), assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali, andando oltre il loro semplice inserimento. Gli "insegnanti significativi" sanno operare secondo questo criterio e stile, per costruire l'autostima degli alunni, conquistare la loro fiducia e motivarli ad apprendere. In un'ottica della "comunicazione efficace" ci si dovrebbe impegnare a comprendere, tramite l'analisi dei fatti e dei vissuti delle persone, i profondi mutamenti del nostro tempo, per rispondere tangibilmente e attivamente ai bisogni e alle aspettative della società contemporanea. L'affidabilità professionale è fondamentale nell'ambiente scolastico, sia tra colleghi, - perché c'è bisogno di poter contare l'uno sull'altro - sia tra gli alunni - perché serve a conquistare il loro rispetto, la loro fiducia.

L'area Inclusione della nostra scuola prevede:

- Rilevazione alunni con BES (DVA, DSA, alunni non certificati e individuati dal team docente e CdC) stesura del PEI e PDP.
- Rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali integrati per accordi di programma e realizzazione di protocolli d'intesa (sulla disabilità e disagio).
- Rapporti con UONPIA e altri enti certificatori.
- Attività di collaborazione con servizi di zona: Servizi Sociali, Comune di Cesano Boscone.
- Incontri periodici con le assistenti sociali del comune per il monitoraggio di alunni con disagio ed anche seguiti dal Tribunale.
- Condivisione del contratto formativo con le famiglie degli alunni in difficoltà.

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "DSA" che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con DSA, i docenti predispongono un PDP, Piano Didattico Personalizzato, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con DSA il Piano Didattico Personalizzato può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi: per ciascuna materia o ambito di studio, cioè, vengono individuati eventuali strumenti, anche tecnologici (calcolatrice, personal computer, ecc...), ritenuti più idonei nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di verifica. "BES": Nella circolare n. 8 del 6 marzo 2013 vengono esplicitate alcune indicazioni operative: è l'equipe pedagogica a decidere anche in assenza di certificazione dove è opportuna e necessaria l'adozione della personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. I team docenti possono attivare percorsi didattici personalizzati per il tempo strettamente necessario al superamento del bisogno e devono monitorare l'efficacia degli interventi. Il percorso ipotizzato va esplicitato in un Piano Didattico Personalizzato che è deliberato dal team docenti e sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

In presenza di alunni non italofoni e neo arrivati in Italia, per facilitare la loro integrazione nel nostro sistema scolastico, opera nel nostro Istituto uno specifico gruppo di lavoro secondo le linee guida di un protocollo di accoglienza che contiene criteri, principi e indicazioni di riferimento, definizione di compiti e ruoli degli operatori scolastici, le diverse fasi per una serena accoglienza e le modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola. Sulla base delle necessità rilevate e delle risorse effettivamente disponibili, l'Istituto organizza corsi di prima alfabetizzazione di italiano L2 per alunni stranieri neo arrivati in Italia e corsi di Italiano per lo studio.

Al fine di promuovere una reale accoglienza e la promozione del successo formativo, il collegio docenti si riserva di deliberare per gli alunni stranieri arrivati da poco in Italia, l'esonero dallo studio della seconda lingua straniera nella scuola secondaria di primo grado, così come previsto dal DPR. 89/2009, art. 5, c.10. Le ore della seconda lingua verranno in questo caso utilizzate per il potenziamento della lingua italiana.

Coerentemente, il collegio delibererà per gli alunni esonerati, ulteriore esonero della prova d'esame relativa alla seconda lingua comunitaria.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Educatori

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si fonda sulla Legge 104 del 1992 e sulla più recente normativa (D.Lgs. 66/2017) che prevede che il PEI si basi sulla certificazione clinica di disabilità e sul Profilo di Funzionamento ed ha come finalità la creazione di "un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell'interazione, nell'orientamento e nelle autonomie". Nel PEI vanno riportate sia le modalità didattiche e di valutazione relative alla programmazione individualizzata e, inoltre, vanno definite le forme di coordinamento con il Progetto Individuale. È soggetto a verifiche periodiche. Viene aggiornato al passaggio di ogni grado d'istruzione a partire dalla Scuola dell'Infanzia, nonché in presenza di nuove condizioni di funzionamento della persona.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI viene elaborato e approvato da tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori socio-sanitari e con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica, che ruotano intorno all'alunno. La firma da parte della famiglia implica una presa di consapevolezza e un grado di collaborazione con la scuola per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il team docente/consiglio di classe rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola. Le Funzioni strumentali/referente area Inclusione elaborano la proposta di PAI. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli

di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per gli alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'Istituto attiva screening per la rilevazione precoce dei DSA, al fine di promuovere adeguate misure di intervento didattico-formativo.

## Approfondimento

L'Istituto ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva (SI VEDA ALLEGATO).

**Screening DSA: individuazione precoce ed intervento (SOSPESO FINA AL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19)**

Con l'acronimo DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) si intende una categoria diagnostica che riguarda i disturbi delle abilità scolastiche, ossia Dislessia, Disortografia, Disgrafia e Discalculia (Consensus Conference - 2007).

Elemento caratterizzante i DSA è la loro specificità, essi non sono causati né da

un deficit di intelligenza né da problemi ambientali o psicologici o da deficit sensoriali o neurologici.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono espressione della neurodiversità umana ossia rappresentano una manifestazione delle normali variazioni nello sviluppo umano.

Essi si manifestano con una marcata difficoltà nell'automatizzazione, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura (Dislessia), nella correttezza ortografica della scrittura (Disortografia), nella realizzazione del gesto grafico (Disgrafia) o con una difficoltà a carico della cognizione numerica, delle procedure esecutive o del calcolo (Discalculia).

Queste caratteristiche non implicano che una persona con DSA sia impossibilitata ad imparare. I DSA si accompagnano a peculiari stili di apprendimento. Compito della scuola è il riconoscimento di queste caratteristiche individuali allo scopo di valorizzarle garantendo il successo formativo di questi studenti. Ciò in accordo con la Direttiva MIUR 27/12/2012 che ha fornito indicazioni alle scuole per la presa in carico di alunni e studenti con Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di promozione della cultura e dell'inclusione.

Un ritardo o un mancato riconoscimento dei DSA a scuola espone all'insuccesso formativo. Ripetute esperienze di insuccesso hanno importanti ricadute sul piano psicologico. Di frequente i DSA si accompagnano a vissuti di ansia, depressione e problemi comportamentali.

Ciò che comunemente gli insegnanti rilevano negli studenti con DSA è una forte demotivazione allo studio spesso dovuta ad un accidentato percorso di

riconoscimento e presa in carico.

Quando non riconosciuti come DSA questi studenti vengono frequentemente etichettati come pigri e svogliati. Ciò alimenta un circolo vizioso in cui il mancato riconoscimento ha delle ricadute negative sulla definizione dell'identità e non solo. Gli effetti del mancato riconoscimento si ripercuotono oltre che sul piano individuale anche a livello sociale con la riduzione della realizzazione delle potenzialità sociali e lavorative dell'individuo.

La scuola ha il compito di evitare o interrompere l'instaurarsi di questo circolo vizioso. Di evitare che gli studenti possano sperimentare un meccanismo di impotenza appresa. Frequentemente lo studente con DSA sente di non avere il controllo sulla possibilità di dimostrare la sua capacità di apprendere (impotenza). E ciò accade quando le richieste scolastiche non tengono conto delle sue specifiche modalità di apprendimento esponendolo a ripetute esperienze di insuccesso che sfociano nel disinvestimento della scuola. Sono infatti frequenti gli abbandoni scolastici nella scuola secondaria di II grado.

È in questo contesto che si inserisce l'importanza di un progetto di screening sui DSA.

I casi sospetti possono essere individuati attraverso uno screening, che non è una diagnosi, ma può indirizzare verso una diagnosi.

*"Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza (test predittivo)..."*

*Lo screening non ha le pretese di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo.*

*Non si tratta di effettuare una diagnosi, ma piuttosto di indirizzare ad uno studio diagnostico una popolazione che presenta alcuni indici caratterizzanti.*

*Per essere efficace un test di screening deve essere semplice, rapido da somministrare e poco costoso, sia in termini di strumentazione che di impiego di risorse specialistiche". (Paoletti, G. Stella, "Indici qualitativi di rischio negli screening sui disturbi specifici di apprendimento", "Dislessia", vol. I, gennaio 2008 ).*

Le attività di screening possono giocare un ruolo significativo nella sensibilizzazione e nella formazione del personale della scuola, permettendo non solo un più precoce riconoscimento dei DSA, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono. Ciò in accordo a quanto previsto dal C. M. n. 8 del 06/03/2013 che *"evidenzia pertanto la necessità di superare e risolvere le difficoltà legate ai tempi di rilascio delle certificazioni (in molti casi superiori ai sei mesi) adottando comunque un piano didattico individualizzato e personalizzato nonché tutte le misure che le esigenze educative riscontrate richiedono"*.

Lo screening è dunque una metodologia che in ottemperanza a quanto sancito dalla Legge 8 Ottobre 2010 n. 170 permette un precoce riconoscimento da parte della scuola delle difficoltà di apprendimento come primo passo di un percorso che vede la fruttuosa collaborazione tra scuola, famiglia e servizi affinché i casi sospetti di DSA giungano ad una valutazione diagnostica propedeutica all'attivazione di opportune strategie didattiche personalizzate da parte della scuola.

PER L'A.S. 2020/2021 SARA' ATTIVATO, NEL CORSO DEL SECONDO



QUADRIMESTRE, UN PROGETTO DI SUPPORTO ALL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' A GESTIRE E A SODDISFARE I PROPRI BISOGNI.

IL PROGETTO VERRA' ATTIVATO NELLA SCUOLA PRIMARIA MATTEOTTI E SARA' RIVOLTO A DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI 1A E 2B.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VEDI AREA "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.

**ALLEGATI:**

Pai 2020 2021.doc (1).pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

SI VEDA ALLEGATO

**ALLEGATI:**

Piano scolastico per la didattica digitale integrata - DDI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il Collaboratore del DS rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza orario e adattamenti di orario e altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle</p>	2
----------------------	--	---



	<p>mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; cura i rapporti con gli Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
<b>Funzione strumentale</b>	<p>Compiti generali delle funzioni strumentali operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni Strumentali, con i collaboratori e il Dirigente e pubblicizzare i risultati.</p>	6
<b>Responsabile di plesso</b>	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle</p>	6



	<p>diverse attività didattiche, in ogni plesso è istituita la figura del Responsabile di Plesso, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio: 1. essere punto di riferimento organizzativo: 2. sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità: 3. riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti: 4. raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.: 5. mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola 6. coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni: 1. rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola: 2. raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali con le famiglie; 3. disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni d' Istituto e dall' organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; 4. essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.</p>	
<p><b>Animatore digitale</b></p>	<p>L'Istituto Comprensivo Statale da Vinci, ha individuato un docente interno all'organico cui ha attribuito il ruolo di Animatore Digitale con il compito di redigere un proprio piano di intervento interno all'istituto in coerenza con il PTOF.</p>	<p>1</p>



	<p>L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dall'utilizzo esclusivo del modello della lezione frontale, per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto concorre a costruire il proprio sapere utilizzando più risorse e più linguaggi. Il digitale non è da confondersi con l'attrezzatura informatica più o meno presente nell'istituto, ma è piuttosto un approccio culturale che si ripercuote sui metodi di insegnamento e apprendimento e sulle dinamiche che ne regolano l'interazione. L'uso degli strumenti tecnologici è concepito al servizio di una didattica attiva e interattiva, basata sul cooperative learning, il peer tutoring, la co-costruzione dei saperi.</p>	
Coordinatore di classe	<p>1. Raccoglie le varie proposte dei docenti di classe; 2. promuove incontri tra docenti e famiglie se necessarie ed opportune; 3. tiene sotto controllo l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto; 4. supervisiona i verbali di tutte le riunioni; 5. cura l'individuazione da parte del Consiglio di Classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite;</p>	29



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	24
Docente di sostegno	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	41
Docente di sostegno	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	12

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA	. Impiegato in attività di:	5



SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di musica è impegnato in attività curriculari nella secondaria di primo grado, attività di potenziamento dell'insegnamento di teoria musicale per gli alunni di strumento e, per un certo numero di ore, in alcune classi della primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di motoria è impegnato in attività di potenziamento ed insegnamento per 6 ore settimanali, svolte in orario pomeridiano, per una classe prima e una classe seconda della scuola secondaria di primo grado. Si occupa della realizzazione del progetto sportivo inserito nel PTOF per promuovere i valori connessi alla pratica sportiva, al benessere e a stili di vita sani. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1



A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Strumenti insegnati nell'istituto: PIANOFORTE, VIOLINO, FLAUTO, CHITARRA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Il docente di lingua inglese è impegnato in attività curricolari e di potenziamento nella scuola secondaria di primo grado. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	3
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
ADMM - SOSTEGNO	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>	9



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

#### Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio protocollo</b>	L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
<b>Ufficio acquisti</b>	Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.
<b>Ufficio per la didattica</b>	'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi.



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online  
<https://re6.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico  
<https://www.icsdavinci.edu.it/>
- comunicazioni di vario genere  
<https://www.icsdavinci.edu.it/index.php/news>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ RETE AMBITO 25**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--

**❖ RETE AMBITO 25**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ CONVENZIONE CON CPIA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	L'Istituto ha sottoscritto un accordo regolamentato con il CPIA, ospitato nella struttura dell'Istituto Comprensivo, per stabilire le modalità d'uso degli spazi in condivisione e degli strumenti (digitali) del nostro Istituto.

**❖ UNIVERSITA' CATTOLICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	L'Istituto accoglie i tirocinanti dell'Università e li supporta con un servizio di tutoraggio interno.

**❖ UNIVERSITA BICOCCA MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	STRUTTURA OSPITANTE

**Approfondimento:**

CONVENZIONE PER TIROCINIO STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA



❖ UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	STRUTTURA OSPITANTE

**Approfondimento:**

CONVENZIONE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI LAUREANDI IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

❖ RETE DI AMBITO PER LA CONDIVISIONE DI UN ASSISTENTE TECNICO SCUOLE DI CESANO BOSCONE E DI CORSICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>



❖ RETE DI AMBITO PER LA CONDIVISIONE DI UN ASSISTENTE TECNICO SCUOLE DI CESANO BOSCONE E DI CORSICO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ALL'EPOCA DEI SOCIAL NETWORK: UN USO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEL DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ COMPETENZE DIGITALI

Corso di formazione per l'utilizzo del registro elettronico, corsi di formazione sulle nuove pratiche digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



<b>Modalità di lavoro</b>	• Laboratori
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ AMBITO LOMBARDIA 25**

I docenti, di ogni ordine, hanno la possibilità di usufruire dei corsi proposti da "Ambito Lombardia 25" scegliendo i corsi di aggiornamento indicati.

<b>Destinatari</b>	Docenti assunti a tempo indeterminato e docenti neo-assunti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM LOMBARDIA, PROMOSSO DALL'ATS MILANO**

Il progetto LST Lombardia ha l'obiettivo di porre le premesse educative e sociali per promuovere la salute degli studenti tra gli 11 e i 14 anni e favorire quindi lo sviluppo di stili di vita salutari. La formazione degli insegnanti è necessaria per rinforzare le loro competenze nel campo della salute e nella prevenzione di comportamenti a rischio.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti assunti a tempo indeterminato e docenti neo-assunti

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

**❖ FORMAZIONE SICUREZZA**

La formazione è in linea con quanto espresso nel Testo Unico, D.Lgs. 81/2008.

<b>Destinatari</b>	docenti dell'istituto
--------------------	-----------------------



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONI FARMACI A SCUOLA**

I docenti (e il personale ATA) che si rendono disponibili alla somministrazione dei farmaci a scuola, per gli alunni protetti da un protocollo dedicato, partecipano alla formazione periodica che l'Istituto organizza in collaborazione con l'ATS, così come previsto dal Protocollo d'Intesa della Regione Lombardia.

<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **QUESTIONARIO RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI**

L'Istituto ha realizzato un questionario da sottoporre ai docenti per individuare le priorità di formazione coerenti con le priorità di miglioramento della scuola.

<b>Destinatari</b>	docenti dell'istituto
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE ORGANIZZATA DALL'UST DI MILANO - RENDICONTAZIONE SOCIALE -**

Nel mese di novembre 2019, l'UST di Milano ha organizzato corsi di formazione in vista della prima stesura della Rendicontazione Sociale attraverso l'uso della piattaforma dedicata.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposte dall'UST di Milano

### ❖ FORMAZIONE COVID-19

SONO STATE ORGANIZZATE PER L'A.S. 2020/2021 DUE CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI AL TEME DEL COVID-19. UN CORSO E' STATO SVOLTO IN PRESENZA ALL'INTERNO DEL PROGETTO SCUOLA PULITA; UN ALTRO CORSO È STATO SVOLTO CON MODALITA' A DISTANZA, RELATIVO AL PROTOCOLLO ANTI-COVID.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ FORMAZIONE G-SUITE

L'istituto ha organizzato due corsi di formazione relativi alla piattaforma g-suite entrambe svolte a distanza. La formazione orienta i docenti verso l'uso della piattaforma digitale g-suite al fine di poterla utilizzare per la didattica a distanza/digitale integrata

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO FORMAZIONE PRIVACY

<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> <li>• ON LINE</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO PRIMO SOCCORSO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONI FARMACI A SCUOLA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La formazione si rivolge ai collaboratori scolastici che hanno dichiarato la propria disponibilità alla somministrazione dei farmaci agli alunni tutelati da protocollo.
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

La formazione è svolta dagli operatori dell'AST del territorio ed è in linea con il Protocollo d'Intesa della Regione Lombardia.

❖ **FORMAZIONE ORGANIZZATA DALL'UST DI MILANO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La formazione è rivolta al personale amministrativo impegnato nella gestione di pratiche amministrative e/o contabili.
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposte dall'UST di Milano

❖ **CORSO ANTINCEDIO RISCHIO ELEVATO**



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO DI FORMAZIONE PER L'USO DI SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DIRIGENTE SCOLASTICA, PRIMO COLLABORATORE DS, DSGA. PERSONALE AMMINISTRATIVO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

**❖ CORSO COVID-19**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	DSGA, PERSONALE ATA, DS, COLLABORATORE DEL DS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CORSO PASSWEB PER GESTIONE TFS (TRATTAMENTO FINE SERVIZIO) E PENSIONAMENTI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	CORSO NAZIONALE

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

REALIZZATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DALL'INPS

**❖ CORSO DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DELLA SEGRETERIA DIGITALE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	DS, DSGA AMMINISTRATIVI, PRIMO COLLABORATORE DS
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola